

ASSieme incontra Renato Ancorotti, imprenditore e candidato al Senato per FdI

La strategia per il rilancio territoriale: Made in Italy, valorizzare le eccellenze e realizzare il Masterplan 3C



Prosegue intensamente il confronto di ASSieme, l'organismo che riunisce tutte le organizzazioni datoriali attive nella provincia di Cremona, con i candidati del territorio alle prossime elezioni politiche nazionali. Nella mattinata di martedì 20 settembre, presso la sala convegni "Samuele Vailati" della Libera Associazione Artigiani, si è tenuto l'incontro con l'imprenditore cremasco delle cosmesi Renato Ancorotti candidato per il Senato nelle liste di Fratelli d'Italia. Renato Ancorotti ha avuto modo di confrontarsi con i rappresentanti delle categorie economiche e

datoriali in merito alle urgenze del territorio. L'imprenditore cremasco ha illustrato il programma di Fratelli d'Italia con le strategie di sviluppo e di crescita per l'economia locale. Ancorotti si è concentrato soprattutto sulla necessità di promuovere il **Made in Italy** e la reputazione di un territorio eccellente, proattivo all'attività imprenditoriale, capace di esprimere talenti e iniziative di valore sul piano produttivo, in grado di generare occupazione per le giovani generazioni. Un contesto che nei settori della cosmesi, dell'agroalimentare e della meccanica ospita aziende

che con opportune azioni di sostegno e di valorizzazione possono diventare trainanti per l'intero territorio. Una prospettiva che premia con forza il tema della formazione evidenziando l'importanza dei percorsi formativi IFTS e ITS che possono garantire sbocchi lavorativi per i giovani e occasioni di crescita per le aziende che devono acquisire competenze mirate e strategiche. «L'economia cremasca e della provincia di Cremona - dichiarano in una nota congiunta gli esponenti delle associazioni datoriali riunite in ASSieme - sta affrontando un periodo difficile dovuto alle

conseguenze negative del conflitto in Ucraina e all'aumento considerato dei prezzi energetici. Un quadro di crisi rispetto al quale le categorie hanno chiesto immediate soluzioni da parte del governo che si assumerà la responsabilità della guida del **Paese dopo le elezioni del 25 settembre**. Occorre una vera azione di tutela e promozione del tessuto imprenditoriale di alto livello che opera nei mercati nazionali e internazionali. L'economia del territorio può riavviarsi sulla strada degli investimenti e della crescita in presenza di una unione di tutte le forze in campo, attori privati

e pubblici, puntando alla realizzazione del Masterplan 3C. Si tratta di un documento che ha ottenuto l'approvazione delle principali categorie economiche del territorio e dal mondo delle istituzioni ma che ora deve transitare in tempi rapidi alla fase attuativa per traguardare gli obiettivi che l'hanno tenuto a battesimo: sviluppo per le imprese, infrastrutture, un'occupazione più estesa e di qualità, la prosperità delle comunità locali». La nota congiunta è stata sottoscritta dai rappresentanti delle associazioni riunite in ASSieme presenti all'incontro: **Marco Bressanelli** Presidente

Libera Associazione Artigiani; **Berlino Tazza** Presidente Sistema Impresa ASVICOM Cremona; **Fabiano Gerevini** Presidente Strada del Gusto Cremonese; **Massimo Rivoltini** Presidente Confartigianato Imprese Cremona; **Andrea Badioli** Presidente Confcommercio Cremona; **Renato Marangoni** Direttore Libera Associazione Artigiani; **Roberto Maffezzoni** Direttore Confartigianato Imprese Cremona; **Marco Cavalli** Direttore CNA Cremona; **Giulio Baroni** Direttore Confartigianato Imprese Crema; **Paolo Maria Spadari** Libera Associazione Agricoltori Cremonesi.